

CONVENZIONE
tra
REGIONE CAMPANIA
EAV S.r.l.
COMUNE DI (.....)
PER
“L’ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE FERMATE/STAZIONI
DELLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
CIRCOSTANTE”

Il giorno..... del mese di..... dell’anno.....nella sede dell’Assessorato ai Trasporti e Viabilità.....

tra i Signori.....(*esporre i dati anagrafici completi e gli atti di delega che abilitano alla firma*)

Direttore Generale per la Mobilità della Regione Campania (o suo delegato)

(d’ora in poi, “La Regione”) nato a.....il..... alla stipula di questo atto

delegato da Delibera di Giunta Regionale n.....del

e

Amministratore Unico EAV S.r.l.

Prof. Nello Polese (d’ora in poi, “EAV”) nato a.....il.....

e

Il Sindaco del Comune sede della Fermata/Stazione..... (.....)

Dott. (d’ora in poi, “il Comune”) nato a.....il.....

PREMESSO CHE:

- a. le strategie messe in campo dalla Regione Campania nel piano complessivo di riprogrammazione dei servizi, richiesta dal Decreto Legge n°95 del 6.7.2012 convertito in Legge n° 135 del 7.8.2012, prevedono, anche per il conseguimento degli obiettivi imposti dalla Legge di Stabilità, incentivazione del trasporto ferroviario, onde evitare una forte riduzione dei trasferimenti statali per il trasporto pubblico locale (TPL);

- b. la Regione Campania, con deliberazione di Giunta n. 6324 del 27.12.2002 e con successivi atti di Concessione del 23.12.2003, ha affidato alle società Ferrovia Alifana e Benevento Napoli s.r.l., Circumvesuviana s.r.l. e Sepsa s.p.a., la gestione dei beni costituenti l'infrastruttura ferroviaria per la durata di anni trenta, a far data dal 1° gennaio 2001 e con scadenza il 31.12.2030;
- c. con atto di fusione per notar Iaccarino Giancarlo del 27.12.2012, rep. 28676, la Società EAV s. r. l. è subentrata, ai sensi dell'art. 2504 bis codice civile, in tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporate Sepsa s. p. a., Circumvesuviana s. r. l. e Metrocampania NordEst s. r. l.;
- d. EAV è attualmente concessionaria regionale per l'esercizio e la gestione dell'infrastruttura delle linee ferroviarie regionali ;
- e. in tale veste EAV gestisce un patrimonio dedicato all'esercizio ferroviario che comprende, oltre la rete, numerose stazioni/fermate dislocate sul territorio campano;

TENUTO CONTO CHE:

- a. le stazioni rappresentano punti di centralità urbana e "biglietto da visita della città";
- b. il loro decoro, la sicurezza delle aree e l'offerta di servizi ai viaggiatori contribuisce all'attrattività del trasporto ferroviario;
- c. è interesse della Regione Campania e di EAV migliorare le condizioni di fruibilità/riconoscibilità del servizio di trasporto e favorire la vivibilità degli immobili e delle aree delle stazioni ferroviarie;
- d. è fondamentale riqualificare e valorizzare, a livello economico e/o sociale, il ruolo della stazione ed il suo legame con la città, anche attraverso l'offerta di servizi al territorio ed al contesto locale;
- e. la necessità di riqualificazione può interessare, oltre agli immobili di stazione, anche ambiti esterni alle stazioni stesse (piazzali, viabilità di accesso, aree di sosta) coinvolgendo più ampie scelte urbanistiche e territoriali;
- f. le parti ritengono che tali obiettivi possano essere perseguiti con maggiore efficacia attraverso azioni congiunte e sinergiche dei firmatari del presente atto;
- g. EAV, a tali fini, potrà dare in uso ed affidare la gestione di quei fabbricati di stazione e di eventuali aree ad essi funzionali, che in ragione della loro non strumentalità all'esercizio ferroviario non necessitano comunque della gestione diretta da parte di EAV, a soggetti pubblici/privati che esprimano interesse a gestirli e ad utilizzarli, direttamente o tramite soggetti terzi da essi individuati, per svolgere attività di pubblico interesse e/o commerciale facendosi carico del decoro e delle attività a servizio della clientela ferroviaria, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ferroviaria;

- h. le azioni sinergiche messe in campo dai diversi attori assicureranno un maggiore presidio degli spazi di stazione e una maggiore attenzione alle esigenze dei viaggiatori;
- i. la Regione Campania provvede al finanziamento degli interventi mediante somme individuate nell'ambito della Missione 10, Programma 01, del Bilancio della Regione Campania ex U.P.B. 1.57.101;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Rinvio alle premesse)

La premessa costituisce patto nonché parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Finalità ed oggetto)

La presente Convenzione ha ad oggetto la collaborazione tra la Regione Campania, il Comune e l'EAV finalizzata a mettere in campo azioni sinergiche per l'implementazione degli interventi di manutenzione straordinaria delle fermate/stazioni delle linee ferroviarie regionali nonché per l'individuazione e l'applicazione di iniziative tese al miglioramento della gestione e dell'offerta di servizi favorendo anche l'utilizzo e la valorizzazione economica e/o sociale dei fabbricati (o loro porzioni), e delle aree ad essi funzionali, attraverso la manifestazioni di interesse, da parte degli Enti Locali e/o privati, per lo sviluppo di attività compatibili con l'esercizio ferroviario, garantendo, nel contempo, la gestione della stazione, il suo presidio e lo svolgimento di attività di mantenimento del decoro a servizio della clientela ferroviaria e della cittadinanza.

Art. 3

(Modalità per l'attuazione della Convenzione)

Per l'attuazione della presente Convenzione, con particolare riferimento ai lavori di riqualificazione delle Fermate/Stazioni mediante interventi di manutenzione straordinaria, la Regione Campania nella qualità di Stazione Appaltante, designerà il RUP e i soggetti deputati ai ruoli relativi alla Progettazione, alla Direzione Lavori ed al Coordinamento della Sicurezza.

La Regione Campania, in accordo con EAV, promuoverà una o più manifestazioni di interesse rivolte agli Enti Locali per la presentazione di proposte per l'utilizzo delle fermate/stazioni oggetto degli interventi di manutenzione straordinaria nell'ottica della valorizzazione e della riqualificazione delle stesse e dei relativi spazi e pertinenze che consentano di migliorare i servizi ai cittadini e il legame con la città.

Il Comune partecipa, anche in forma aggregata, presentando proposte di utilizzo degli spazi messi a disposizione nonché di erogazione, direttamente o da parte di altri soggetti da essi individuati, attraverso procedure di evidenza pubblica, di servizi per l'accoglienza della clientela e dei cittadini, che garantiscano miglior presidio e sicurezza degli spazi di stazione, quali:

- il miglioramento estetico degli edifici e dei percorsi, sottopassaggi, rampe, anche attraverso l'utilizzo di murali o la fornitura di fotografie, stampe etc;
- la previsione di servizi alla clientela ferroviaria, anche aggiuntivi rispetto ai servizi essenziali individuati per la stazione;
- la riqualificazione degli spazi e degli ambienti di stazione;
- la presenza di servizi di accompagnamento/assistenza di viaggiatori con disabilità;

Per le proposte valutate positivamente dalla Regione, sentito l'EAV, l'utilizzo degli immobili e la fornitura di servizi verrà regolato da accordi diretti fra EAV e gli Enti Locali o da soggetti da loro delegati attraverso la stipula di appositi atti (contratti di comodato, convenzioni) in base alle specifiche proposte di attività e prestazioni che verranno individuate per la stazione/fermata.

Per lo svolgimento di attività non a fine di lucro, EAV potrà valutare l'opportunità di concedere i volumi e/o gli immobili a titolo gratuito; per lo svolgimento di attività commerciali, invece, il rapporto con EAV, per le parti interessate da tale uso, dovrà espressamente essere regolato tramite convenzione anche a titolo oneroso (ivi compresa la manutenzione, la pulizia, ecc.).

A fronte dell'utilizzo sia a titolo gratuito che oneroso dei volumi e/o immobili oggetto di comodato, i soggetti fruitori dovranno garantire adeguati livelli di servizi e di attività in relazione alla specificità della stazione quali:

- l'ordinaria manutenzione degli immobili funzionali all'attuazione della proposta oggetto della manifestazione di interesse;
- la pulizia e la manutenzione delle aree/beni oggetto del comodato;
- l'apertura e la chiusura, in orari da concordarsi con EAV, delle sale d'attesa e dei locali cui sono situati i servizi igienici, nonché alla corrispondente apertura e chiusura degli altri ingressi di stazione, qualora non permanentemente chiusi e dei varchi dei sottopassaggi;
- la sorveglianza del funzionamento del servizio al pubblico degli impianti di ascensori e montascale, se presenti in loco;
- la gestione e la sorveglianza di eventuali impianti di videocontrollo, se presenti, nel rispetto della normativa in materia di privacy;
- la trasmissione di segnalazione/report a EAV e alla Regione per monitorare la qualità del servizio e l'andamento del progetto.

L'erogazione di servizi di competenza delle imprese di trasporto, quali rivendita di biglietti, informazione al pubblico su orari e percorsi dei servizi di trasporto, sono esclusi dal presente protocollo.

L'esercizio della pubblicità nell'ambito degli immobili di stazione che saranno ceduti in uso sarà riservata ad EAV e ai soggetti fruitori.

Agli Enti Locali/altri soggetti ammessi sarà consentita unicamente l'installazione di scritte o cartelli pubblicitari inerenti i loro servizi, di cartelli indicatori ed informazioni istituzionali, previo accordo con EAV.

Art. 4 (Durata)

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione e per tutto il periodo necessario alla conclusione anche amministrativa degli interventi di riqualificazione e, comunque, non oltre il 31/12/2015.

Art. 5 (Obblighi delle parti)

Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, la Regione Campania provvederà alla copertura della relativa somma che sarà erogata a Stati di Avanzamento Lavori.

Ai fini della liquidazione, le fatture dovranno recare gli estremi del presente atto ed essere intestate alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità.

Il pagamento potrà essere effettuato a seguito dell'ultimazione di ogni singolo intervento, previa redazione, da parte del RUP, di una relazione sintetica inerente le attività eseguite. A seguito dell'istruttoria relativa alla documentazione ricevuta, verrà adottato il provvedimento di liquidazione della spesa nei limiti della copertura finanziaria stabilita al primo comma del presente articolo.

Gli obblighi a carico di EAV e del Comune saranno dettagliati in un separato allegato che sarà redatto sulla base della presente Convenzione.

Art. 6 (Risoluzione – Diffida ad adempiere)

Ai sensi degli artt. 1453, 1454 e ss. c.c., nel caso in cui uno dei contraenti risulti inadempiente alle proprie obbligazioni, l'altra parte può inviare formale intimazione ad adempiere nel termine perentorio di trenta giorni, con dichiarazione espressa che, decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intenderà senz'altro risolto.

Non configura mancato rispetto degli obblighi sopra detti il differimento di impegni in ottemperanza a disposizioni di legge od a causa di forza maggiore.

Costituisce inoltre causa di risoluzione espressa della presente Convenzione il mancato rispetto degli obblighi gravanti sulle parti in materia di tracciabilità finanziaria ex Lege 136/2010.

Art. 7

(Recesso unilaterale)

La Regione Campania ha facoltà di recedere anticipatamente dal presente accordo, dandone preavviso di almeno tre mesi precedenti la naturale scadenza contrattuale. Tale preavviso dovrà essere comunicato in forma scritta e congruamente motivato. In tal caso, nei trenta giorni successivi all'avvenuta ricezione della comunicazione di recesso, le parti provvederanno alla stesura della contabilità finale per quanto di rispettiva competenza.

Art. 8

(Risoluzione delle controversie)

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla validità, efficacia o esecuzione del presente accordo dovranno essere oggetto di un tentativo di composizione bonaria tra le parti. Qualora la controversia non sia risolta entro il termine di quindici giorni, la definizione in sede giudiziaria della controversia insorta sarà devoluta alla competenza del Foro di Napoli

Art. 9

(Oneri fiscali e spese)

Il presente atto, a norma degli artt. 5 e 40 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Gli oneri fiscali e le spese relative sono a carico del Comune.

Art. 10

(Clausola di manleva)

Le parti stabiliscono di tenere sollevata la Regione da qualsiasi danno dovesse derivare a terzi dall'esecuzione delle attività previste nel presente atto.

Pertanto, anche il personale materialmente impiegato da qualsiasi soggetto coinvolto nell'attuazione della presente Convenzione non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti dell'Amministrazione Regionale.

Art. 11

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo, si rinvia alla normativa vigente in materia sia statale che regionale e comunitaria.

Art. 12

(Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, la Regione e il soggetto attuatore degli interventi di riqualificazione si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

REGIONE CAMPANIA

EAV S.r.l.

COMUNE DI